
	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

**Istruzione Operativa per l'uso del Contrassegno di Stato  
per i vini a Denominazione di origine protetta**


<b>Rev</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Area della modifica</b>	<b>Motivo della Modifica</b>
00	07/05/2015	Intero documento	Prima emissione

<b>Redazione</b>	<b>Revisione</b>	<b>Approvazione</b>
Nicola Bottura	Guido Giacometti	Guido Giacometti
RDS SIQURIA	DIR SIQURIA	DIR SIQURIA
		07/05/2015

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

## INDICE

<b>1</b>	<b>SCOPO .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>CAMPO D'APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>DOCUMENTAZIONE APPLICABILE.....</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>RIFERIMENTI.....</b>	<b>4</b>
<b>7</b>	<b>GENERALITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>MODALITÀ OPERATIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>8.1</b>	<b>CARATTERISTICHE DEL CONTRASSEGNO DI STATO .....</b>	<b>4</b>
<b>8.2</b>	<b>APPROVIGIONAMENTO E MAGAZZINAGGIO.....</b>	<b>5</b>
<b>8.3</b>	<b>DISTRIBUZIONE DEI CONTRASSEGNI .....</b>	<b>5</b>
<b>8.4</b>	<b>RICHIESTA E CONSEGNA DEI CONTRASSEGNI .....</b>	<b>6</b>
<b>8.5</b>	<b>DELEGA PER IL RITIRO DEI CONTRASSEGNI .....</b>	<b>7</b>
<b>8.6</b>	<b>ACCESSO AL MAGAZZINO CONTRASSEGNI .....</b>	<b>7</b>
<b>8.7</b>	<b>CONSERVAZIONE DEI CONTRASSEGNI A CURA DELLE AZIENDE.....</b>	<b>7</b>
<b>8.8</b>	<b>APPLICAZIONE DEI CONTRASSEGNI.....</b>	<b>7</b>
<b>8.9</b>	<b>RESO DEI CONTRASSEGNI .....</b>	<b>9</b>
<b>8.10</b>	<b>PREZZO DEI CONTRASSEGNI.....</b>	<b>9</b>

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

## 1 SCOPO

La presente Istruzione Operativa illustra le modalità seguite dalla Società Italiana per la Qualità e Rintracciabilità degli Alimenti SpA, di seguito denominata SIQURIA, per la fornitura alle aziende richiedenti dei Contrassegni di Stato per i vini a Denominazione di origine protetta per i quali ne è previsto l'impiego.

Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda al DM 19 aprile 2011.

## 2 CAMPO D'APPLICAZIONE

Il confezionamento, dei vini D.O.C.G. destinati all'immissione al consumo comporta l'obbligo dell'uso del Contrassegno, avente le caratteristiche indicate al paragrafo 3. Inoltre il Contrassegno è utilizzato anche per il confezionamento dei vini D.O.C., qualora indicato nel Piano di controllo.

La presente Istruzione Operativa, pubblicato sul sito internet [www.siquria.it](http://www.siquria.it) e inviato alle aziende su richiesta, si applica alla richiesta, erogazione, applicazione, conservazione, utilizzo, reso, e qualsiasi altra fattispecie si possa generare relativamente all'utilizzo del Contrassegno di Stato. La gestione relativa ai Contrassegni si attua attraverso la piattaforma telematica gestionale di Siquria (di seguito denominata GEREM).

## 3 RESPONSABILITÀ


Il responsabile della gestione del processo è RCO con la collaborazione degli ISP.

## 4 DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

## 5 TERMINI E DEFINIZIONI

**Contrassegno di Stato:** fascette di formato rettangolare e numerati progressivamente, i contrassegni di Stato DOC sono stampati in offset su carta filigranata e sono dotati di sofisticati sistemi di sicurezza. Il Contrassegno e' stampato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, di seguito IPZS, utilizzando particolari sistemi di sicurezza, conformemente all'allegato 1 del decreto 19 aprile 2011.

Il Contrassegno di Stato certifica l'autenticità del prodotto e contiene sistemi anticontraffazione visibili ed invisibili con tracciabilità gestita da dedicate banche dati.

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

Il Contrassegno, numerato progressivamente, ha il formato e le dimensioni descritti all'allegato 2 del decreto 19 aprile 2011.

Esso contiene le seguenti indicazioni, stampate in colore nettamente risaltante sul fondo:

- a) l'emblema dello Stato;
- b) la dicitura «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;
- c) la sigla «D.O.C.G.» o «D.O.C.», a seconda delle produzioni di cui trattasi;
- d) il numero progressivo e la serie alfanumerica;
- e) il volume nominale del prodotto contenuto nel recipiente espresso in litri.

Oltre alle indicazioni di cui al punto 3 Il Contrassegno può essere integrato dal nome della denominazione o dall'eventuale «logo», se previsto nel relativo disciplinare di produzione.

## **6 RIFERIMENTI**

Decreto Ministeriale 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata.

D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61

D.M. 19 aprile 2011

D.M. 11 novembre 2011

## **7 GENERALITÀ**


Il Contrassegno e' applicato sui sistemi di chiusura dei recipienti in modo tale da impedirne la riutilizzazione. L'applicazione deve essere effettuata in modo che le indicazioni siano interamente leggibili.

## **8 MODALITÀ OPERATIVE**

### **8.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRASSEGNO DI STATO**

Il confezionamento dei vini D.O.C.G. comporta, prima dell'immissione al consumo, l'obbligo di applicazione dei Contrassegni di Stato; il contrassegno può essere utilizzato anche per i vini D.O.C. qualora previsto dal relativo vigente Piano dei controlli.

Il Contrassegno e' stampato a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, di seguito IPZS, utilizzando particolari sistemi di sicurezza, conformemente all'allegato 1 del decreto 19 aprile 2011.

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

Il Contrassegno di Stato certifica l'autenticità del prodotto e contiene sistemi anticontraffazione visibili ed invisibili con tracciabilità gestita da dedicate banche dati.

Il Contrassegno, numerato progressivamente, ha il formato e le dimensioni descritti all'allegato 2 del decreto 19 aprile 2011.

Esso contiene le seguenti indicazioni, stampate in colore nettamente risaltante sul fondo:

- a) l'emblema dello Stato;
- b) la dicitura «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;
- c) la sigla «D.O.C.G.» o «D.O.C.», a seconda delle produzioni di cui trattasi;
- d) il numero progressivo e la serie alfanumerica;
- e) il volume nominale del prodotto contenuto nel recipiente espresso in litri.

Oltre alle indicazioni di cui al punto 3 Il Contrassegno può essere integrato dal nome della denominazione o dall'eventuale «logo», se previsto nel relativo disciplinare di produzione.

Il Contrassegno è applicato sui sistemi di chiusura dei recipienti in modo tale da impedirne la riutilizzazione. L'applicazione deve essere effettuata in modo che le indicazioni siano interamente leggibili.

## 8.2 APPROVIGIONAMENTO E MAGAZZINAGGIO

SIQURIA effettua, secondo i termini stabiliti dalla normativa di riferimento e con le modalità operative indicate dal MIPAAF e dall'IPZS, l'ordine dei Contrassegni, secondo le effettive necessità. I Contrassegni sono stoccati a cura di Siquria a temperatura ed umidità controllate, così come definito dall'allegato 4 del DM 19 aprile 2011 RACCOMANDAZIONI DI STOCCAGGIO.


Temperatura e umidità relativa sono misurate e registrate in continuo da un sensore automatico che genera un allarme al verificarsi di un "out of range" dei parametri medesimi.

Per la corretta gestione del magazzino, almeno una volta all'anno, viene effettuato l'inventario dei contrassegni giacenti, confrontando il dato contabile presente nel GEREM con il dato fisico dei contrassegni stoccati.

## 8.3 DISTRIBUZIONE DEI CONTRASSEGNI

La distribuzione dei Contrassegni è effettuata da SIQURIA alle aziende, a fronte delle richieste ricevute e delle certificazioni dei vini relative.

Alternativamente, la fase della distribuzione può essere effettuata dai Consorzi di tutela delegati, a seguito della stipula dell'apposita convenzione con SIQURIA, come previsto dal D.M. 19 aprile 2011.

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

#### 8.4 RICHIESTA E CONSEGNA DEI CONTRASSEGNI


La richiesta di fornitura di contrassegni a SIQURIA avviene da parte delle aziende mediante la piattaforma telematica GEREM, dove è specificata:

- la denominazione di origine,
- il numero di certificato relativo alla partita da imbottigliare,
- il volume nominale dei contenitori,
- la tipologia richiesta (carta colla o adesiva, orizzontale o verticale);
- il quantitativo massimo di contrassegni richiedibile dall'azienda corrisponde al volume di vino certificato detenuto in cantina.

Al momento dell'inserimento dell'ordine, GEREM verifica la sussistenza del carico di vino certificato in relazione al numero e al formato di contrassegni richiesti. Se l'esito della verifica è negativo, il sistema blocca l'inserimento dell'ordine restituendo un messaggio di errore all'utente; se la verifica è positiva, l'ordine viene registrato dal sistema con lo stato di "inserito" (vedi oltre).

SIQURIA, o il Consorzio di tutela delegato, visualizza la richiesta su GEREM e procede all'evasione dell'ordine. A livello informatico lo stato dell'ordine viene aggiornato in base alla fase di lavorazione in cui si trova, e precisamente:

- **INSERITO:** l'ordine è stato correttamente caricato dall'azienda ed è in attesa di essere gestito dal personale di SIQURIA.
- **PRESO IN CARICO:** l'ordine è stato visualizzato dal personale di SIQURIA e preso in carico per la successiva lavorazione.
- **IN LAVORAZIONE:** l'ordine è stato preso in carico dal personale di SIQURIA ed è in corso la preparazione fisica dei contrassegni oggetto dell'ordine.
- **PRONTO PER LA CONSEGNA:** l'ordine è pronto per la consegna presso il magazzino di SIQURIA o direttamente presso l'azienda richiedente; l'azienda viene avvisata mediante email di notifica.
- **SPEDITO:** l'ordine è stato consegnato all'azienda; lo stato si genera contestualmente alla stampa del DDT che scorta la fornitura di contrassegni. A seguito del passaggio dell'ordine in stato di SPEDITO i contrassegni entrano nella piena disponibilità dell'azienda che li trova caricati nel proprio "magazzino fascette" su GEREM.

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

#### 8.5 DELEGA PER IL RITIRO DEI CONTRASSEGNI

Il ritiro dei contrassegni di stato è effettuato dal legale rappresentante dell'azienda richiedente o da persona da esso incaricata purché in possesso di delega al ritiro sottoscritta dal legale rappresentante; le deleghe vengono archiviate da SIQURIA e rimangono valide fino ad espressa revoca prodotta in forma scritta dal legale rappresentante.

La delega deve essere redatta su carta intestata aziendale e può essere formulata secondo lo schema proposto in ALL 01.

#### 8.6 ACCESSO AL MAGAZZINO CONTRASSEGNI

L'accesso al magazzino contrassegni è consentito solo al personale di SIQURIA; la porta di accesso è dotata di serratura comandata da sensore biometrico. Il personale dell'azienda incaricato del ritiro dei contrassegni può accedere al magazzino per le sole operazioni di ritiro dei contrassegni, in accompagnamento con l'ispettore di SIQURIA responsabile della consegna. Durante le operazioni di consegna l'addetto al ritiro dei contrassegni non potrà comunque oltrepassare la linea gialla che delimita l'area consegna in quanto, per nessun motivo, è consentito l'accesso all'area stoccaggio.

L'addetto al ritiro dei contrassegni deve poter esibire un proprio documento valido di riconoscimento dietro richiesta dal personale di SIQURIA.

#### 8.7 CONSERVAZIONE DEI CONTRASSEGNI A CURA DELLE AZIENDE

Le condizioni di conservazione sono stabilite dal DM 19 aprile 2011, allegato 4:


- Luogo asciutto, a temperatura costante evitando l'esposizione diretta alla luce del sole;
- Temperatura: 20 – 25 gradi centigradi;
- Umidità: 50% – 60% umidità relativa dell'aria.

Le aziende devono conservare i contrassegni nelle condizioni sopra riportate; le condizioni di conservazione vengono riportate anche in calce nei DDT di consegna dei contrassegni.

Il mancato rispetto di queste condizioni di conservazione, rende non accoglibili i reclami rivolti a SIQURIA per eventuali problematiche inerenti difficoltà di applicabilità dei contrassegni.

#### 8.8 APPLICAZIONE DEI CONTRASSEGNI

L'azienda applica i Contrassegni contestualmente alla fase di etichettatura, comunque prima dell'immissione al consumo del vino.

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

L'azienda annota sul Registro di imbottigliamento e sul GEREM l'intervallo di Contrassegni utilizzati per ciascuna operazione di imbottigliamento. Nel caso le bottiglie siano destinate a un periodo di affinamento prima dell'immissione al consumo, l'azienda può, a sua discrezione, registrare su GEREM l'intervallo predisposto applicando i Contrassegni successivamente, ovvero dichiarare le bottiglie "in affinamento" e registrare gli intervalli sul GEREM solo ad applicazione avvenuta. I contrassegni destinati ad essere applicati ma già predisposti per un determinato lotto di prodotto, e già registrati sul GEREM, devono essere stoccati separatamente con la chiara indicazione del lotto di prodotto al quale sono stati destinati.

Nell'applicazione dei Contrassegni, in conformità a quanto disposto dal D.M. 19 aprile 2011, è ammesso uno scarto massimo, per danneggiamento dei Contrassegni durante l'applicazione, dell'1.5% tra la quantità di bottiglie realizzate e il numero di Contrassegni utilizzati.

Nel caso in cui, per ragioni oggettive e documentabili, lo scarto superi il limite suddetto, l'azienda ne deve dare comunicazione scritta al competente ufficio dell'ICQRF e a SIQURIA, indicando la causa del danneggiamento e il numero di Contrassegni danneggiati.


I Contrassegni sono utilizzabili esclusivamente dall'azienda che ne ha richiesto la consegna, non essendo cedibili a terzi. Il consegnatario è l'unico responsabile della custodia e della conservazione dei Contrassegni. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione il consegnatario è tenuto a sporgere formale denuncia all'Autorità di pubblica sicurezza.

I contrassegni della tipologia "carta colla" possono essere accorciati mediante taglio prima dell'applicazione; il taglio è possibile purché vengano rispettate e mantenute integre tutte le diciture stampate sul contrassegno medesimo.

Nell'applicazione dei contrassegni autoadesivi si rimanda alle "raccomandazioni di impiego" riportate all'allegato 4 del DM 16/04/2011, ovvero:

- L'applicazione deve avvenire su superficie perfettamente asciutta;
- La pressione di applicazione deve essere costante e con valore ottimale di 1 kgf/cm;
- L'applicazione su vetro rappresenta la migliore condizione di adesivizzazione: l'applicazione su superfici diverse dal vetro non garantisce la medesima qualità di adesione;
- È sconsigliato l'utilizzo di prodotti "distaccanti" a base siliconica, in merito alle capsule in PVC, polilaminato, ecc.




	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

#### 8.9 RESO DEI CONTRASSEGNI

L'eventuale reso di contrassegni di Stato già ritirati può avvenire per vari motivi quali difettosità o danneggiamento dei contrassegni, necessità di cambio formato, mancato imbottigliamento del vino, ecc. SIQURIA si riserva, sulla base dello specifico caso, la facoltà di rimborsare o meno i contrassegni resi. Per il reso va compilato il modulo MD 21.01 Reso Contrassegni.

#### 8.10 PREZZO DEI CONTRASSEGNI

Il prezzo dei Contrassegni è riportato nel tariffario di SIQURIA, nella revisione in vigore, pubblicato sul sito internet [www.siquria.it](http://www.siquria.it).

	<b>Titolo</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data emissione</b>
	<b>IST-CONT</b> <b>Istruzione operativa per l'uso del</b> <b>Contrassegno di Stato per i vini a</b> <b>Denominazione di origine protetta</b>	00	07/05/2015

**ALL 01 (SU CARTA INTESTATA AZIENDALE)**

Spett. Siquiria SpA  
via Mattielli, 11  
37038 Soave (VR)

**DELEGA AL RITIRO DEI CONTRASSEGNI DI STATO PER I VINI DOC / DOCG  
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO  
PRESSO LE SEDI DI SIQURIA SPA.**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a..... il ...../...../.....  
c.f. ....  
in qualità di ..... dell'Azienda .....  
sita in ..... città ..... prov (.....)  
Codice Imbottigliatore I.C.Q.R.F. .... tel .....

**DELEGA**

Il/la Signor/a oppure l'Azienda/Corriere espresso .....  
.....  
nato/a ..... il..... c.f. ....  
residente in ..... città ..... prov (.....)  
tel-cell ..... ( Codice Imbottigliatore I.C.Q.R.F. ....)

al ritiro dei Contrassegni di Stato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA in conto presso le sedi di Siquiria Spa.

data.....lì, (timbro e firma del delegante)

*Il titolare allega alla presente copia della carta d'identità del delegato*